

**Direzione Regionale:** RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

**Area:** DIFESA DEL SUOLO E CONSORZI DI IRRIGAZIONE

## DETERMINAZIONE

N. G16408 del 28/11/2017

Proposta n. 20829 del 22/11/2017

**Oggetto:**

Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 293 del 26 ottobre 2015 e Decreto del Capo Dipartimento di Protezione Civile del 14 dicembre 2015. "Programma degli interventi di miglioramento sismico da effettuarsi su edifici strategici sulla base di verifiche sismiche già eseguite (art. 2 comma 1, lettera b OCDPC n. 293/2015)" (Annualità 2014).

**OGGETTO:** *Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 293 del 26 ottobre 2015 e Decreto del Capo Dipartimento di Protezione Civile del 14 dicembre 2015. “Programma degli interventi di miglioramento sismico da effettuarsi su edifici strategici sulla base di verifiche sismiche già eseguite (art. 2 comma 1, lettera b OCDPC n. 293/2015)” (Annualità 2014).*

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO**

Su proposta dell'Area Difesa del Suolo e Consorzi di Irrigazione

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale del 06 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche;

VISTO la legge regionale del 20 novembre 2001, n. 25 “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il regolamento regionale del 9 novembre 2017, n. 26 "Regolamento regionale di Contabilità", adottato in attuazione dell'articolo 3 della l.r. 25/2001 ed ai sensi dell'articolo 47, comma 2, lettera b), dello Statuto;

VISTO il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 31.12.2016, n. 17, relativa a “Legge di stabilità regionale 2017”;

VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2016 n. 18 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019”;

VISTA la D.G.R. del 31 dicembre 2016, n. 857 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;

VISTA la D.G.R. del 31 dicembre 2016, n. 858 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;

VISTA la D.G.R. del 21 novembre 2017 n. 749 con la quale sono stati assegnati i capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 1, comma 6, lettera c), della legge regionale 31/dicembre 2016, n. 18 - Modifica della deliberazione della Giunta regionale 21 marzo 2017, n. 126 e successive modifiche;

VISTO l'articolo 1, comma 16, della legge regionale 31 dicembre 2016, n. 18, laddove “nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 56, comma 6, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti, nonché le sue relative rimodulazioni”;

VISTA la D.G.R. del 17 gennaio 2017, n. 14, recante: “Applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 10, comma 2, e articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019”;

VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta Regionale prot. n. 0044312 del 30/01/2017 e le altre, eventuali e successive integrazioni con la quale sono fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2017-2019, conformemente a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 14/2017;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 17 novembre 2015, n. 640 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Risorse idriche e Difesa del suolo all'Ing. Mauro Lasagna;

VISTO il regolamento regionale 13 ottobre 2017, n. 23, concernente “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni e integrazioni” approvato con la DGR 615/17;

VISTA la determinazione n. G02159 del 23 febbraio 2017 concernente “Organizzazione delle strutture organizzative di base denominate “Aree”, “Uffici” e “Servizi” della Direzione Regionale “Risorse idriche, difesa del suolo e rifiuti”, così come modificata dalla determinazione n. G14891 del 02 novembre 2017;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G06119 del 30/05/2016 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area “Difesa del suolo e Consorzi di irrigazione” al Dott. Paolo Menna;

VISTA l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003 concernente “*Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica*”;

VISTA l’Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 293 del 26 ottobre 2015 concernente le modalità di attivazione del fondo di prevenzione del rischio sismico in attuazione dell’art. 11 del decreto legge 28 aprile 2009 n. 39 convertito in Legge n. 77/2009;

VISTO il D.M. Infrastrutture e Trasporti del 14 gennaio 2008 in materia di Norme tecniche per le Costruzioni;

VISTA la D.G.R. Lazio n. 387 del 22 maggio 2009 concernente la riclassificazione sismica del territorio della Regione Lazio;

VISTA la D.G.R. Lazio n. 835 del 3 novembre 2009 recante modifiche alla D.G.R. n. 387 del 22 maggio 2009;

VISTA la D.G.R. Lazio n. 489 del 17 ottobre 2012 recante “*Modifica dell’Allegato 2 della D.G.R. Lazio n. 387 del 22 maggio 2009*”.

VISTA la D.G.R. Lazio n. 535 del 2 novembre 2012 recante “*Modifiche alla D.G.R. Lazio n. 545 del 26 novembre 2010 e della DGR Lazio n. 490 del 21 ottobre 2011*”.

VISTA la D.G.R. Lazio n. 220 del 13 maggio 2011 concernente l’elenco programmatico degli edifici strategici e rilevanti già sottoposti a procedura di Verifica Sismica Tecnica valutata dalla Commissione Tecnica Regionale per le Verifiche Sismiche in conformità con quanto previsto dalla O.P.C.M. n. 3362/04 e O.P.C.M. n. 3505/06 e dalle DGR Lazio n. 766/03 e n. 532/06 e i cui risultati sono parte integrante della DGR Lazio n. 220/11;

VISTA la direttiva del presidente del Consiglio dei Ministri del 14 gennaio del 2014, recante “*Programma nazionale di soccorso per il rischio sismico*”;

VISTO il Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 14 dicembre 2015, pubblicato sulla G.U. n. 34 dell’11 febbraio 2016 che assegna alla Regione Lazio, ai sensi dell’O.C.D.P.C. n. 293/2015, un finanziamento totale di € **11.441.413,70** ripartito come segue:

- ✓ **finanziamento di € 10.457.206,07 per interventi di Miglioramento Sismico su edifici strategici con verifiche sismiche tecniche già eseguite ai sensi dell’OPCM n. 3274/03 e interventi strutturali su edifici privati;**
- ✓ **finanziamento di € 984.207,63 per studi di Microzonazione Sismica (di seguito MS) e Condizione Limite dell’Emergenza (di seguito CLE);**

VISTA la Determinazione n. G10498 del 25/07/2017 con la quale si stabiliva che l’importo per il programma regionale degli interventi di miglioramento sismico su edifici strategici di cui all’articolo 2, comma 1, punto b), è di € **8.245.599,56** e che la graduatoria degli stessi, redatta in base alla DGR Lazio 220/2011 inerente gli elenchi degli edifici strategici ordinati secondo l’Indice di Rischio della Struttura e delle domande pervenute dalle Amministrazioni Comunali e Provinciali, sarebbe stata stilata successivamente;

TENUTO CONTO, ai sensi dell’art. 2, comma 1 della OCDPC 293/2015, che gli interventi di miglioramento sismico possono interessare edifici scolastici pubblici fino a un massimo del 40% della quota destinata agli edifici di interesse strategico;

TENUTO CONTO, ai sensi dell’art. 2 comma 2 della OCDPC 293/2015, che i contributi per la riduzione del rischio sismico non possono essere destinati a edifici situati in comuni nei quali l’accelerazione massima al suolo “ag” sia inferiore a 0,125 g;

TENUTO CONTO, ai sensi dell’art. 2 comma 3 della OCDPC 293/2015, che i contributi per la riduzione del rischio sismico non possono essere destinati a edifici che siano oggetto di interventi strutturali già eseguiti, o in corso alla data di pubblicazione della OCDPC 293/2015 o che usufruiscono di contributi a carico di risorse pubbliche per la stessa finalità;

TENUTO CONTO, ai sensi dell'art. 9 comma 4 della OCDPC 293/2015, che gli interventi di miglioramento sismico devono consentire di raggiungere un valore minimo del rapporto capacità/domanda pari al 60%, salvo nel caso di edifici esistenti soggetti alla tutela dei beni culturali e paesaggistici ai sensi del D.Lgs 42/2004, e, comunque un aumento della capacità non inferiore al 20% di quella corrispondente all'adeguamento sismico;

TENUTO CONTO, ai sensi dell'art. 10 dell'O.C.D.P.C. n. 293/2015, che gli edifici strategici che presentano un Indice di Rischio per la Salvaguardia della Vita ( $IR_{SLV}$ ) minore di 0,2, rivalutato ai sensi del D.M. del 14 gennaio 2008, rientrano nelle condizioni per un finanziamento del 100% da parte del Dipartimento di Protezione Civile mentre se presentano un Indice di Rischio > 0,2 dovranno essere cofinanziati dall'Ente Beneficiario secondo quanto prescritto dal comma 2 dell'art. 10 della medesima Ordinanza;

TENUTO CONTO che i contributi per il miglioramento sismico non possono essere concessi, ai sensi dell'art. 11 comma 1 dell'O.C.P.C. 293/2015, per interventi su edifici strategici ricadenti in aree a rischio idrogeologico in zona R4, su edifici ridotti allo stato di rudere o abbandonati;

CONSIDERATO che la D.G.R. Lazio n. 220 del 13 maggio 2011 contiene, all'Allegato I, l'elenco programmatico degli edifici strategici e rilevanti già verificati elaborato in base all'indice di rischio per la salvaguardia della vita ( $IR_{SLV}$ ) e alle domande pervenute dalle Amministrazioni comunali e provinciali;

TENUTO CONTO che la D.G.R. 220/2011 stabilisce, nella formazione delle graduatorie per l'assegnazione dei contributi, di dare priorità:

1. agli edifici con l'Indice di Rischio per la Salvaguardia della Vita ( $IR_{SLV}$ ) più basso;
2. a quelli che rappresentano socialmente un luogo di affollamento rilevante secondo i pesi riportati a pag. 6 dell'Allegato I, nel caso in cui gli edifici presentano uno stesso valore di  $IR_{SLV}$ ;
3. agli edifici ricadenti in comuni appartenenti alla zona I, e a seguire alle zone 2A, 2B, 3A e 3B, nel caso di ulteriore parità;

CONSIDERATO che l'applicazione dei suddetti criteri determina ancora situazioni di parità tra gli edifici contenuti nell'elenco di cui all'Allegato I della D.G.R. 220/2011;

RITENUTO, al fine di risolvere le situazioni di pari merito, di dare priorità agli edifici strategici ricadenti nei comuni con accelerazione massima al suolo ( $ag$ ) più elevata e, nel caso di ulteriore parità, agli edifici più vetusti, prendendo in considerazione l'anno di costruzione;

RITENUTO di non finanziare, nell'ambito della stessa annualità, nel caso specifico per l'annualità 2014 di cui all'OCDPC 293/2015, più di un edificio strategico nel territorio di uno stesso comune;

TENUTO CONTO che per una necessaria prevenzione del rischio sismico al fine di tutelare la pubblica incolumità e per il contenimento dei danni derivanti da eventi sismici, gli interventi di adeguamento sismico previsti dovranno essere eseguiti per ciascun edificio, in modo oggettivo, univoco e omogeneo;

CONSIDERATO che sono stati individuati i seguenti edifici e che il costo degli interventi su quelli scolastici non supera il 40% della somma destinata agli edifici strategici ai sensi della OCDPC 293/2015:

Comune	Edificio	$IR_{SLV} \times NTC08$	Destinazione	Zona Sismica	Ag	Anno	m3	Proprietà	Costo Euro
San Donato Val di Comino	Scuola Media	< 0,1	Scuola	I	0,2615	1975	14.400	Comunale	2.160.000,00
Gallinaro	Scuola Elementare e Materna	< 0,1	Scuola	I	0,2596	1965	2.201	Comunale	330.150,00
Posta	Scuola Materna e Com. Mont.	< 0,1	Scuola e Uffici	I	0,2591	1953	2.801	Comunale	420.210,00
Borbona	Ex Scuola Vallemare	< 0,1	Protezione Civile	I	0,2591	1960	525	Comunale	78.750,00
Casalattico	Sede Municipale	< 0,1	Municipio	I	0,2520	1930	2.160	Comunale	324.000,00
Castelliri	Ex sede comunale	< 0,1	Sala Consiliare e uso sociale	2A	0,2122	1900	691	Comunale	172.200,00
Vallepiaetra	Edifici Comunali e ex Scuole ED 2	< 0,1	Municipio	2B	0,1765	1945	2.371	Comunale	355.650,00
Poggio San Lorenzo	Municipio	< 0,1	Municipio	2B	0,1643	1900	3.240	Comunale	486.000,00

Frosinone	Palazzo Comunale Provinciale	< 0,1	Municipio	2B	0,1620	1927	25.620	Provinciale	3.843.000,00
-----------	------------------------------	-------	-----------	----	--------	------	--------	-------------	--------------

**TOTALE 8.169.960,00**

TENUTO CONTO delle note trasmesse dai comuni di San Donato Val di Comino ns. prot. 579942 del 15/11/2017, di Gallinaro, ns. prot. 575881 del 14/11/2017, di Posta ns. prot. 579978 del 15/11/2017, di Borbona ns. prot. 582384 del 16/11/2017 e n. 585824 del 17/11/2017, di Casalattico ns. prot. 580620 del 16/11/2017, di Castelliri ns. prot. 575908 del 14/11/2017, di Vallepietra ns. prot. 579958 del 15/11/2017, di Poggio San Lorenzo ns. prot. n. 583631 del 17/11/2017, di Frosinone ns. prot. 582397 del 16/11/2017, con le quali i Comuni dichiarano:

- a. L'interesse al contributo per la realizzazione dell'intervento di miglioramento sismico o la rinuncia allo stesso;
- b. Che l'intervento abbia a oggetto un edificio di proprietà pubblica (comunale o provinciale), ai sensi del comma 1 dell'art. 2 della OCDPC 293/2015, adibito all'uso identificato in tabella;
- c. Che l'edificio, ai sensi del comma 3 dell'art. 2 della OCDPC 293/2015 non è stato oggetto di interventi strutturali già eseguiti o in corso o che usufruisce di contributi a carico di risorse pubbliche per la stessa finalità;
- d. Che i volumi oggetto di intervento sono coerenti con il finanziamento concesso;
- e. Che l'intervento di miglioramento sismico consentirà, ai sensi del comma 4 dell'art. 9 dell'OCDPC 293/2015, di raggiungere un valore minimo del rapporto capacità/domanda pari al 60%;
- f. Che l'intervento garantirà la funzionalità dell'opera;
- g. Che l'intervento non si riferisce solo a una parte dell'edificio;
- h. Che l'edificio, ai sensi del comma 1 dell'art. 11 della OCDPC 293/2015, non ricade in area a rischio idrogeologico R4, non è ridotto allo stato di rudere e non è stato abbandonato;

CONSIDERATO che la Determinazione n. G10498 del 25/07/2017 contiene all'allegato 2 le "Specifiche di realizzazione del Programma degli interventi di miglioramento sismico da effettuarsi su edifici strategici sulla base di verifiche sismiche già eseguite ai sensi dell'OCDPC n. 293/2015";

CONSIDERATO che la somma degli interventi di miglioramento sismico su edifici strategici corrisponde a € 8.169.960,00 e comporta, dal momento che nella Determinazione n. G10498 del 25/07/2017 era stato programmato un importo pari a 8.245.599,56, un residuo di € 75.639,56;

RITENUTO di destinare il suddetto residuo agli interventi di miglioramento sismico su edifici strategici che potranno essere finanziati con i fondi della annualità 2015 di cui alla OCDPC 344/2016;

## D E T E R M I N A

I. Di APPROVARE il seguente Programma regionale degli interventi di miglioramento sismico su edifici strategici ai sensi dell'O.C.D.P.C. n. 293/2015

Comune	Edificio	IR <sub>SLV</sub> X NTC08	Destinazione	Zona Sismica	Ag	Anno	m3	Proprietà	Costo Euro
San Donato Val di Comino	Scuola Media	< 0,1	Scuola	I	0,2615	1975	14.400	Comunale	2.160.000,00
Gallinaro	Scuola Elementare e Materna	< 0,1	Scuola	I	0,2596	1965	2.201	Comunale	330.150,00
Posta	Scuola Materna e Com. Mont.	< 0,1	Scuola e Uffici	I	0,2591	1953	2.801	Comunale	420.210,00
Borbona	Ex Scuola Vallemare	< 0,1	Centro di Protezione Civile	I	0,2591	1960	525	Comunale	78.750,00
Casalattico	Sede Municipale	< 0,1	Municipio	I	0,2520	1930	2.160	Comunale	324.000,00
Castelliri	Ex sede comunale	< 0,1	Sala Consiliare e uso sociale	2A	0,2122	1900	691	Comunale	172.200,00
Vallepietra	Edifici Comunali e ex Scuole ED 2	< 0,1	Municipio	2B	0,1765	1945	2.371	Comunale	355.650,00
Poggio San Lorenzo	Municipio	< 0,1	Municipio	2B	0,1643	1900	3.240	Comunale	486.000,00

Frosinone	Palazzo Comunale Provinciale	< 0,1	Municipio	2B	0,1620	1927	25.620	Provinciale	3.843.000,00
-----------	---------------------------------	-------	-----------	----	--------	------	--------	-------------	--------------

**TOTALE 8.169.960,00**

2. DI STABILIRE di fare riferimento all'Allegato 2 della Determinazione n. G10498 del 25/07/2017 per le specifiche di realizzazione del Programma degli interventi di miglioramento sismico da effettuarsi su edifici strategici sulla base di verifiche sismiche già eseguite ai sensi dell'OCDPC n. 293/2015;
3. DI DESTINARE il residuo di € 75.639,56 dovuto alla differenza tra quanto programmato per gli interventi di miglioramento sismico su edifici strategici nella Determinazione n. G10498 del 25/07/2017 e quanto previsto nel presente programma, agli interventi di miglioramento sismico su edifici strategici che potranno essere finanziati con i fondi della annualità 2015 di cui alla OCDPC 344/2016;
4. DI STABILIRE che la presente Determinazione venga trasmessa, entro 30 giorni dalla sua approvazione, al Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri per le opportune competenze di merito.

La Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa Suolo darà attuazione alla presente determinazione. La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR Lazio e sul sito Web della Regione Lazio all'indirizzo Url [http://www.regione.lazio.it/prl\\_ambiente/?vw=contenutidetail&id=159](http://www.regione.lazio.it/prl_ambiente/?vw=contenutidetail&id=159).

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE**

**Ing. Mauro Lasagna**